

Servizio fitosanitario cantonale Viale Stefano Franscini 17 6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87

Fax: 091 / 814 81 65

servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

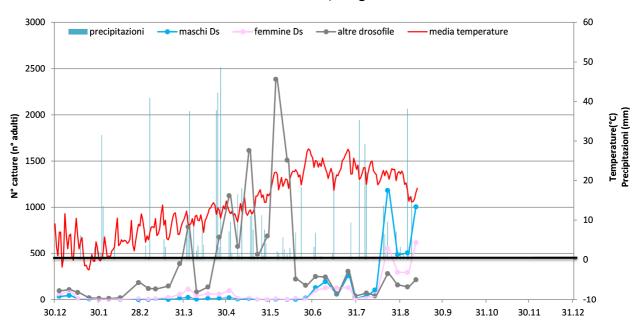
Bollettino fitosanitario n: 37 Bellinzona: 16 settembre 2019

IN GENERALE

DROSOPHILA SUZUKII: MANTENETE CONTROLLATE LE COLTURE IN MATURAZIONE

Dal grafico qui sotto si può vedere come la tendenza generale della *Drosophila suzukii* (ds), o moscerino del ciliegio, sia nuovamente in aumento a causa delle condizioni climatiche attuali, particolarmente favorevoli al suo sviluppo:

Monitoraggio *Drosophila suzukii* 2019 Novazzano, ciliegio



Si raccomanda pertanto la massima vigilanza in quelle zone dove sono presenti ancora colture in maturazione. È importante mantenere le parcelle pulite, libere fa frutti danneggiati o in marcescenza. **Vigna:** si ricorda che il Servizio fitosanitario è a disposizione per controllare la percentuale di ovideposizione da Ds nei grappoli. Si può consegnare il materiale (metodo di raccolta cf: bolletino n°35 del 02 settembre 2019) direttamente negli uffici del Servizio fitosanitario (viale Stefano Franscini 17, PT) oppure all'Azienda Agraria di Mezzana.

PLATANI: LE POTATURE SONO CONSENTITE SOLO A RIPOSO VEGETATIVO!

La potatura del platano viene svolta spesso in anticipo rispetto al periodo autorizzato, che coincide con completo riposo vegetativo della pianta (confronta direttive https://www4.ti.ch/dfe/de/sa/consulenza-e-servizi/informazioni-sf/). Il pericolo di un intervento troppo precoce è di diffondere una malattia fungina considerata di quarantena, il cancro colorato del platano, la cui lotta è obbligatoria su tutto il territorio nazionale ed è regolamentata dall'ordinanza sulla protezione dei vegetali del 27 ottobre 2010 (RS 916.20). La malattia, in espansione nel nostro cantone, è causata dal fungo Ceratocystis platani, ed è stata trovata sia nel Sopraceneri che nel Sottoceneri. Le piante infette devono essere estirpate durante la stagione invernale, seguendo un protocollo predefinito dal Servizio fitosanitario cantonale. Poiché sia il monitoraggio che il controllo della malattia sono esclusivamente di tipo preventivo, qualsiasi intervento su platani in zone focolaio (vedi cartina sul sito), sia in aree pubbliche che private (potature, abbattimenti, lavori all'apparato

radicale), deve essere comunicato al Servizio fitosanitario tramite l'apposito modulo scaricabile sul nostro sito (<u>www.ti.ch/fitosanitario</u>) sotto la voce *formulari*. I lavori potranno venir effettuati soltanto se in possesso del preavviso favorevole firmato dal nostro Servizio.

I normali interventi di potatura nelle zone indenni o zone tampone possono venir eseguiti senza notifica al nostro Servizio, purché vengano fatti esclusivamente durante il riposo vegetativo e con tempo asciutto e in assenza di vento.

Si ricorda che, secondo l'art. 43 della Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002, l'inosservanza delle misure ordinate relative alla manutenzione e alla potatura dei platani, è punibile con una multa fino a 10'000 fr.

VITICOLTURA

SITUAZIONE DEI VIGNETI, AL VIA LA VENDEMMIA

Nel corso di questa settimana le principali cantine inizieranno anche la vinificazione del Merlot. Il tempo soleggiato degli ultimi giorni ha permesso il completamento della maturazione nelle zone più precoci e la vendemmia si appresta quindi a entrare nel vivo. Per le zone più tardive si devono invece ancora attendere alcuni giorni. Ricordiamo che è molto importante vendemmiare uve asciutte ed eliminare eventuali acini colpiti da fenomeni di acescenza. In occasione della raccolta bisogna inoltre controllare l'eventuale presenza di cimici e coccinelle sui grappoli poiché potrebbero trasmettere cattivi odori e gusti al mosto e al vino.

I vigneti si trovano in generale ancora in buono stato sanitario, sebbene in alcune zone è ben presente peronospora, soprattutto su femminelle, e oidio tardivo su foglia. In alcuni vigneti si possono riscontrare acini danneggiati da insetti e uccelli, ma i fenomeni di acescenza sono al momento limitati grazie al clima favorevole. Purtroppo sono da segnalare anche danni causati da volpi, tassi e ungulati.

FLAVESCENZA DORATA

I monitoraggi di questa settimana hanno confermato come in alcune zone la flavescenza dorata sia ben presente in vigneti di varietà sensibili e anche di Merlot. Ci sono ancora alcune settimane utili per verificare la presenza di piante sintomatiche, effettuare la notifica al Servizio fitosanitario e procedere con l'estirpo. Le vostre segnalazioni sono importanti perché ci permettono di avere una visione più chiara e dettagliata della situazione. Vi invitiamo quindi ancora una volta a collaborare per il bene dei nostri vigneti e della viticoltura ticinese. Solamente una buona collaborazione da parte di tutte le persone interessate potrà permetterci di tenere sotto controllo la FD. In caso di dubbi nel riconoscimento dei sintomi potete inviare una foto o chiamare il Servizio fitosanitario che se lo riterrà necessario effettuerà un sopralluogo.



Sintomi di giallumi della vite su uva americana e su Merlot. Foto (Servizio fitosanitario cantonale).

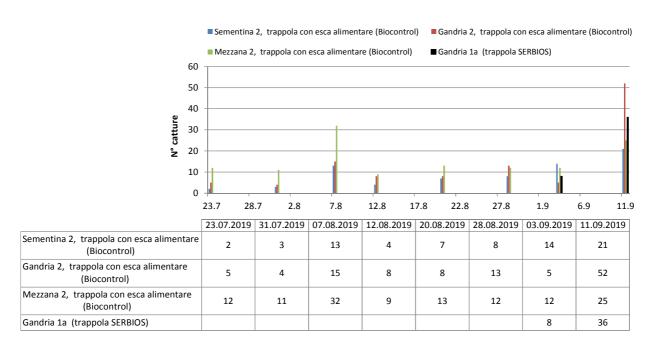
I sintomi comprendono arrossamenti (vitigni a bacca rossa) o ingiallimenti (vitigni a bacca bianca e americana), scarsa lignificazione dei tralci che assumono consistenza gommosa, disseccamento/appassimento dei grappoli (in questo periodo possono essere assenti).



SITUAZIONE DROSOPHILA SUZUKII (Ds): ATTENZIONE AI VIGNETI A RISCHIO

Gli ultimi controlli hanno confermato la presenza di ovideposizioni sugli acini con percentuali molto variabili. Le popolazioni sono in aumento e Ds è ben presente nei vigneti in via di maturazione. Se nei vigneti prossimi alla vendemmia il problema è contenuto, nei vigneti più tardivi dove le uve dovranno ancora rimanere sulla pianta per diversi giorni l'insetto potrebbe ancora arrecare danni significativi, soprattutto in presenza di acini danneggiati e fenomeni di acescenza che amplificano il problema. In questi vigneti è importante continuare con il monitoraggio per verificare l'opportunità di un intervento. Ad ogni modo, le condizioni perlopiù anticicloniche dovrebbero garantire giornate abbastanza soleggiate e asciutte con temperature superiori alla media ancora per i prossimi giorni, permettendo un avanzamento rapido della maturazione.

FRUTTICOLTURA MOSCA DELL'OLIVO IN AUMENTO



DURANTE LA RACCOLTA, CONTROLLATE LE PIANTE!

Grazie ad un monitoraggio costante, è possibile tentare di prevenire alcune malattie, in particolare quelle fungine. Se si interviene con tempestività, eliminando le parti malate (cancri rameali, rami spezzati, foglie cadute a terra precocemente) si contribuisce a contrastare la diffusione di alcune patologie.

Ricordarsi inoltre di:

- disinfettare gli attrezzi utilizzati regolarmente nel frutteto, per evitare di trasmettere facilmente le malattie, anche gravi come il Fuoco Batterico, da una pianta all'altra;
- contattare il nostro Servizio in caso di sintomi dubbi, specialmente relativi alle malattie di quarantena come il Fuoco Batterico o la Sharka.

NEOFITE INVASIVE

AMBROSIA ED ALTRE SPECIE: È INIZIATA LA FORMAZIONE DEI SEMI

L'ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*), specie per la quale vige l'obbligo di segnalazione (091 814 35 57) e lotta, ha iniziato la formazione di semi, come pure anche le verghe d'oro (*Solidago spp.*), il cencio molle (*Abutilon theophrasti*) e il sorgo selvatico (*Sorghum halepense*). Per evitare la rapida diffusione da un appezzamento all'altro di queste specie invasive, è fortemente consigliato non disperdere i semi, i rizomi e i tuberi, lavorare per ultime le parcelle infestate, lavare accuratamente i macchinari e gli attrezzi agricoli utilizzati nella lavorazione di queste parcelle. Il nostro Servizio è sempre a disposizione per ulteriori informazioni in merito.

IL TOPINAMBUR

In queste settimane è iniziata la fioritura del topinambur o girasole del Canada (Helianthus tuberosus) che si protrarrà fino in autunno. Come indicato dal nome si tratta di un parente del girasole e produce dei tuberi commestibili simili a patate. Questa erbacea perenne viene coltivata nei giardini a scopo ornamentale per le sue infiorescenze color giallo oro, è utilizzata in cucina e come pianta medicinale. Grazie alla sua adattabilità si diffonde anche al di fuori dai giardini crescendo come specie esotica infestante. Lo si trova spesso lungo i margini dei campi coltivati, nelle discariche, lungo i margini boschivi e si adatta particolarmente bene ai terreni umidi o alle zone limitrofe a bacini e corsi d'acqua. In Canton Ticino sono segnalati diversi focolai e sul Piano di Magadino sono presenti dei popolamenti a carattere infestante che hanno conseguenze negative sulle rendite agricole. Per fermare la progressiva diffusione bisogna eliminare i tuberi, i quali sopravvivono in inverno. In primavera le giovani piante vengono facilmente sradicate (smaltire le radici con i rifiuti solidi urbani), in alternativa è possibile effettuare una triturazione del terreno (mulching) verso fine giugno-inizio luglio dopo la morte dei vecchi tuberi e prima della formazione di quelli nuovi. Attenzione a non triturare il terreno in presenza di poligono del Giappone, che invece si diffonde attraverso frammenti di radici e fusto di soli 1-2 cm di lunghezza! Chi invece possiede questa pianta in giardino non deve gettare i tuberi nel compostaggio, ma o mangiarli o smaltirli nei rifiuti solidi urbani, e impedire alla pianta di invadere le zone adiacenti.







Il topinambur è una neofita invasiva in grado di ridurre le rendite agricole. Sopravvive l'inverno grazie alle riserve immagazzinate nelle radici.

Servizio fitosanitario